

SEAS significa **Approccio Scientifico con Esercizi alla Scoliosi**. Non è un metodo ma è un approccio e come tale è in continua evoluzione grazie alle conoscenze e alle evidenze scientifiche che Isico costruisce attraverso la ricerca.

Il protocollo è utilizzato con pazienti con curve lievi (sotto i 15°): è il primo passo per cercare di evitare il corsetto.



In pratica

I piani di esercizi SEAS vengono sviluppati da un fisioterapista appositamente formato e specializzato. Gli esercizi in Isico si basano su una **forma attiva di autocorrezione**: questo significa che il paziente deve raggiungere il massimo della correzione che può conquistare in quel momento della sua patologia in tutti e tre i piani di deformità e che gli esercizi stessi cambiano regolarmente e vengono adattati in base alle esigenze individuali.

L'allenamento viene prescritto due-tre volte la settimana per 45 minuti e ogni due o tre mesi viene rivisto a seconda della crescita, delle capacità acquisite e così via.

E' importante capire che **gli esercizi** non possono in alcun modo paragonarsi o sostituirsi al corsetto, ma **hanno la capacità di "allenare"**: la consapevolezza di sè, i riflessi e la prontezza motoria. E i risultati dimostrano l'utilità in pazienti scoliotici.

L'approccio Seas, oltre a **ridurre sensibilmente i costi**, offre la possibilità di **apprendere una metodologia da applicare vicino a casa** propria senza doversi ogni volta recare al centro di riferimento per la terapia.

Evidenze scientifiche del protocollo

In base ai risultati raccolti i ricercatori Isico hanno provato l'efficacia dell'utilizzo del protocollo Seas rispetto a pazienti che hanno seguito altri trattamenti (i risultati sono stati pubblicati in letteratura scientifica internazionale).



Le evidenze scientifiche hanno dimostrato che **gli esercizi sono in grado di ridurre il ricorso al corsetto e in caso di pazienti con corsetto assicurano il mantenimento della correzione raggiunta.**

Proprio su quest'ultimo tema un lavoro clinico di Isico si è aggiudicato il SOSORT Clinical Research Award 2008, il premio mondiale più importante nell'ambito del trattamento conservativo della scoliosi.

